

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Istituto Comprensivo "Marco Polo"

Via Marchesini, 34 – 34073 Grado

Tel. 0431898311 – fax 043185103 – C.F. 81003630316

e-mail : goic80900l@istruzione.it; goic80900l@pec.istruzione.it



Oggetto: Determina per l'affidamento della fornitura targa pubblicitaria progetto 10.8.6A-FESR PON-FR-2020-42 Smart class a Grado ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 80,35 (IVA esclusa), € 98,03 (iva inclusa) a valere sul PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse II - Infrastrutture per l'istruzione. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Avviso pubblico AOODGEFID/4878 del 17/4/2020 Progetto "Smart class a Grado" 10.8.6A-FESR PON-FR-2020-42

CUP C12G20000950007

CIG Z2F2E55760

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.3 del 17 dicembre 2019;

Firmato digitalmente da ENRICO TOMBINI

- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. 980 del 21 febbraio 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera numero 4 del 21 febbraio 2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'avviso prot. n° 4878 del 17/04/2020 concernente "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne";
VISTA	La nota autorizzativa prot. n°AODGEFID-10445 del 5 maggio 2020 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio nostro prot. 3394 - 16/06/2020;
VISTA	L'esigenza di acquistare, come da matrice di spesa presentata in fase di candidatura, delle targhe per la pubblicità obbligatoria dei PON;
TENUTO CONTO	Che non sono attive convenzioni per questo genere merceologico come si evince da videata assunta a nostro protocollo con numero 5650 del 22 settembre 2020 e 6042 del 1 ottobre 2020;
VISTA	L'indagine di mercato ai fini fornitura targhe pubblicitarie progetto 10.8.6A-FESRPON-FR-2020-42 – Smart class a Grado con capitolato nostro prot. 5520 del 17 settembre 2020 inviata alle ditte;
VISTE	Le seguenti trattative dirette inviate <ul style="list-style-type: none">- Prot. 5537 dd 17/09/2020 ditta CAMBRIA LUCA- Prot. 5538 dd 17/09/2020 ditta TIPOGRAFIA CAMUNA SPA- Prot. 5539 dd 17/09/2020 ditta NEON ARES SAS DI PICCOLI ARIANNA E CHRISTIAN &C.- Prot. 5540 dd 17/09/2020 ditta GRAN PRIX- Prot. 5542 dd 17/09/2020 ditta PC CENTER BERGAMO
VISTO	Che nessuna ditta ha presentato una offerta entro il termine delle ore 18.00 del 21 settembre 2020 come stabilito nella indagine di mercato;
CONSIDERATA	La necessità di effettuare una nuova indagine di mercato inserendo anche la ditta Gran Prix che ha comunicato di non aver potuto partecipare per un problema tecnico alla precedente indagine di mercato;
VISTE	Le seguenti trattative dirette inviate <ul style="list-style-type: none">- Prot. 5808 dd 25/09/2020 ditta GRUPPO SPAGGIARI- Prot. 5809 dd 25/09/2020 ditta GRAN PRIX
CONSIDERATE	Le offerte pervenute da entrambe le ditte invitare alla trattativa diretta;
VALUTATA	Non conforme al capitolato tecnico l'offerta della ditta GRAN PRIX;
VALUTATA	Coerente e congrua l'offerta della ditta GRUPPO SPAGGIARI;
VISTA	La verifica della regolarità del DURC della ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA assunto a nostro protocollo con il numero 6036 del 1 ottobre 2020;

Firmato digitalmente da ENRICO TOMBINI

- VISTA** La verifica di assenza di segnalazioni della ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA dall'estratto della Camera di Commercio di appartenenza, assunto a nostro protocollo con il numero 6037 del 1 ottobre 2020;
- VISTA** L'assenza di annotazioni riservate ANAC della ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA, assunto a nostro protocollo con il numero 6039 del 1 ottobre 2020;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 98,03 (IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura pari ad € 98,03 (IVA inclusa), alla ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA (codice fiscale 00150470342) per l'acquisto di 1 targa pubblicitaria PON
- di autorizzare la spesa complessiva € 98,03 (IVA inclusa), da imputare sul capitolo A03 – 03 "PON Smart Class - Avviso 4878/2020-Progetto 10.8.6A-FESRPON-FR-2020" dell'esercizio finanziario 2020;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Enrico Tombini